

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Economia Aziendale <i>adeguamento di:</i> <i>Economia Aziendale (1389114)</i>
Nome del corso in inglese	Business Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N27
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	01/08/2019
Data di approvazione della struttura didattica	21/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/12/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.demi.unina.it/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia, Management, Istituzioni
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Innovation and International Management

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolare modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Economia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 7 corsi di laurea e 7 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 5 corsi di laurea e 4 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel 2007 il corso è stato presentato all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli ed è stato discusso e approvato dal Comitato di indirizzo dei Corsi di studio del Polo delle Scienze Umane e Sociali.

Nel mese di maggio 2014 il corso è stato presentato ai membri del Comitato di esperti (gruppo di pilotaggio del corso di studio) composto da rappresentanti istituzionali delle associazioni datoriali e da imprese o organizzazioni di rilievo del territorio. Le presentazioni hanno riguardato lo schema del CdS e le linee di sviluppo futuro, sia in termini di competenze da sviluppare sia in termini di focalizzazione dell'attività didattica.

Nel mese di aprile 2018 il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni ha nominato una nuova e più ampia Commissione di esperti, cui è stato affidato il compito di fare da tramite tra il Dipartimento e le esigenze provenienti dai diversi attori del mercato.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale mira alla creazione di specialisti ad elevata competenza manageriale e professionale in aziende private e pubbliche, con una forte enfasi sulle capacità di analisi di problemi complessi e con un'attenzione specifica alle linee prospettiche di tendenza dell'economia globalizzata. In questo senso, il Corso di Laurea Magistrale persegue differenti finalità formative.

In particolare, il corso è orientato a formare esperti nell'applicazione e nello sviluppo di modelli di governo aziendale. In tal senso, oltre alle conoscenze relative agli aspetti strategici e gestionali delle organizzazioni, risulta essenziale anche l'approfondimento degli strumenti quantitativi per le decisioni strategiche e delle connesse implicazioni giuridiche. I laureati nella Laurea Magistrale in Economia Aziendale hanno, poi, l'opportunità di affinare ulteriormente le proprie competenze per il governo e la gestione d'impresa operanti nel settore turistico sviluppando, tra l'altro, dinamiche di networking su scala nazionale e internazionale con attori appartenenti a settori affini (es. beni culturali).

L'articolazione dell'offerta formativa del corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale prevede, altresì, che gli studenti possano specializzarsi, in maniera più diretta, nell'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista (in ogni caso subordinata al rispetto della normativa vigente in tema di iscrizione agli ordini

professionali). I laureati, pertanto, acquisiscono elevate competenze di consulenza in ambito aziendalistico, giuridico e fiscale a supporto dell'azienda e del suo governo.

L'offerta formativa del Corso di laurea magistrale in Economia Aziendale è articolata in due curricula:

- 1) Economia aziendale e Management
- 2) Commercialista.

Relativamente al curriculum Economia aziendale e Management, l'articolazione dell'offerta formativa, distribuita su due anni di corso, prevede al primo anno i seguenti insegnamenti:

- Tecnica Professionale (Operazioni di gestione straordinaria e fiscalità di impresa)
- Governo ed Etica d'impresa
- Comportamento organizzativo
- Politica Economica oppure Economia pubblica
- Insegnamento/i a scelta dello studente.

Al secondo anno, gli studenti hanno facoltà di optare per due percorsi:

- A) BUSINESS ADMINISTRATION
- B) TOURISM MANAGEMENT.

Il Percorso A) BUSINESS ADMINISTRATION prevede i seguenti insegnamenti:

- Governance e Strategia Aziendale
- Marketing e strategie di impresa (avanzato)
- Diritto della contabilità delle imprese oppure Diritto degli intermediari finanziari
- Statistica per le decisioni di impresa oppure Finanza Matematica I
- Analisi e controllo dei flussi finanziari oppure Budget e reporting direzionale oppure Economia dei gruppi oppure Valutazione della performance aziendale
- Economia e gestione delle imprese commerciali oppure Economia e gestione dell'innovazione oppure Marketing territoriale oppure Finanza Aziendale internazionale oppure Organizzazione e gestione delle risorse umane oppure Merceologia delle risorse naturali

Il percorso B) TOURISM MANAGEMENT prevede i seguenti insegnamenti:

- Governance e Strategia Aziendale
- Management strategico e marketing nel settore turistico
- Diritto industriale oppure Diritto internazionale e comunitario dell'economia
- Statistica per le decisioni di impresa
- Governo e management delle imprese alberghiere oppure Economia e gestione dei beni culturali
- Budget e reporting direzionale oppure Programmazione e controllo di gestione delle imprese turistiche

Relativamente al curriculum COMMERCIALISTA, l'articolazione dell'offerta formativa, distribuita su due anni di corso, prevede al primo anno i seguenti insegnamenti:

- Tecnica Professionale (Operazioni di gestione straordinaria e fiscalità di impresa)
- Governo ed etica d'impresa
- Diritto fallimentare e delle operazioni straordinarie d'impresa
- Diritto tributario dell'impresa e Diritto processuale tributario
- Politica Economica oppure Economia pubblica

Al secondo anno

- Analisi di settore
- Statistica per le decisioni di impresa oppure Finanza Matematica I
- Governance e Strategia Aziendale
- Economia dei gruppi oppure Analisi e controllo dei flussi finanziari oppure Creazione d'impresa oppure Valutazione della strategia oppure Metodi e strumenti di progettazione organizzativa
- Insegnamento/i a scelta dello studente

Per entrambi i curricula sono previste Ulteriori attività formative che possono essere acquisite mediante: ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato nella Laurea Magistrale in Economia Aziendale dispone di ampie conoscenze specialistiche inerenti ai diversi ambiti disciplinari che comprendono quello aziendale, giuridico ed economico-quantitativo, al fine di favorire la completa comprensione dei sistemi economici. Il laureato è in grado di analizzare e interpretare il funzionamento delle realtà aziendali complesse alla luce dei modelli teorici appresi durante il percorso formativo e dell'apprendimento multi-disciplinare.

È, altresì, in grado di esaminare i modelli di business evidenziando il ruolo degli attori presenti, le attività espletate, le caratteristiche del processo produttivo dominante, il patrimonio di conoscenze necessario.

L'acquisizione delle conoscenze avviene attraverso attività di didattica frontale, attività seminariale, tirocini, case study e laboratori. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale possiedono un bagaglio di conoscenze specialistiche, necessarie per poter svolgere ruoli professionali e dirigenziali all'interno delle varie realtà aziendali. Sono capaci di governare i processi aziendali, anche nella prospettiva di favorire cooperazione tra strutture pubbliche e private. In particolare, il laureato è in grado di applicare, all'interno di imprese di grande, nonché di medio-piccole dimensioni, in maniera anche creativa, le conoscenze specialistiche variamente acquisite durante il percorso formativo, in particolare nell'ambito del marketing, della strategia, dell'accounting o della progettazione organizzativa. In ultimo, l'articolazione del percorso formativo prevede che il laureato nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale perfezioni le capacità di problem solving, in coerenza con profili professionali di elevata qualifica.

Lo studente dovrà dimostrare le conoscenze acquisite superando le prove d'esame, preparando l'elaborato finale e dando atto delle competenze acquisite anche mediante la partecipazione a seminari, stage e project work.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale sono in grado di ricoprire ruoli professionali e dirigenziali all'interno di imprese sia di grande sia di piccola o media dimensione. In questo senso, l'articolazione del percorso formativo, confermata anche dalle declaratorie dei singoli insegnamenti, prevede che i laureati sviluppino in maniera compiuta una marcata autonomia di giudizio, che rappresenta una competenza necessaria per coprire ruoli di responsabilità nei sistemi produttivi.

In particolare, l'autonomia di giudizio dei laureati viene acquisita grazie alla continua interazione docenti/studenti che avviene durante le ore di didattica; infatti, i docenti sistematicamente sollecitano gli studenti ad esprimere proprie posizioni personali su vari argomenti oggetto della lezione, nonché organizzano esercitazioni, attività di gruppo e seminari. Altrettanto avviene nell'orario di ricevimento durante il quale i docenti utilizzano, come strumenti didattici, essenzialmente colloqui, onde far conseguire allo studente anche una capacità espositiva critica individuale.

La verifica che i risultati attesi, in punto di autonomia di giudizio, siano conseguiti avviene prima di tutto in aula, poi durante l'orario di ricevimento, nonché nel corso degli esami di profitto e, infine, in occasione della discussione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale possiedono abilità relazionali e comunicative coerenti con i profili professionali nei quali si specializzano.

In particolare, le abilità comunicative sviluppate dai laureati nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale vanno al di là delle abilità linguistiche pure molto importanti. I laureati sono infatti in grado di rapportarsi in maniera coerente al processo di globalizzazione e internazionalizzazione delle attività di impresa.

Le abilità comunicative conseguono direttamente dall'acquisizione di conoscenze e dalla comprensione dei vari argomenti oggetto di studio dei diversi insegnamenti. Infatti, in occasione delle varie attività formative che sistematicamente caratterizzano il percorso di studi, lo studente ha una pluralità di possibilità per affinare le proprie abilità comunicative. Peraltro, spesso si ricorre allo strumento didattico del lavoro di gruppo, ovvero di seminari e di tirocini, mediante i quali gli studenti sviluppano ulteriormente abilità comunicative. Soprattutto durante lo svolgimento degli esami di profitto, i docenti verificano la capacità dello studente di trasmettere con chiarezza e semplicità le competenze acquisite, valutando altresì la proprietà del linguaggio usato nell'esposizione - che talvolta richiede la conoscenza di termini tecnici, specifici delle discipline economiche, aziendali, quantitative e giuridiche -, la padronanza e la correttezza con cui vengono espressi i concetti oggetto di approfondimento.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'articolazione dell'offerta formativa del corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale consente ai laureati di sviluppare adeguate abilità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo nell'ambito dei processi manageriali e di alta direzione.

In particolare, anche grazie alla preparazione della prova finale i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale sono in grado di proseguire il proprio processo di formazione professionale anche al di fuori dell'ambito accademico, in una logica di coerenza con le caratteristiche dei sistemi competitivi caratterizzati da un processo di profonda evoluzione.

In questo senso, il percorso specialistico consente ai laureati di applicare un metodo di analisi e di apprendimento, che rappresenta oggi un requisito fondamentale per chi occupa posizioni manageriali e dirigenziali.

Il percorso di studi è finalizzato al raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata capacità di applicarsi in maniera proficua utilizzando lo studio, la riflessione, l'esperienza e l'auto-controllo dei risultati per migliorare le conoscenze acquisite e le proprie competenze. La learning agility rappresenta, infatti, una chiave di successo per affrontare il continuo cambiamento dei mercati, delle organizzazioni e dei modelli di business. Durante le lezioni, le esercitazioni e gli esami i docenti stimolano sistematicamente nuovi processi elaborativi della cognizione, tra i quali il brainstorming, tecnica creativa di gruppo finalizzata all'emersione di idee volte alla soluzione di problemi complessi. I risultati sono, altresì, riscontrati attraverso la partecipazione degli studenti a dibattiti su temi specifici, onde verificare se essi posseggano l'adeguato entusiasmo e la continua curiosità per l'approfondimento di temi di elevato profilo culturale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Il Corso di laurea Magistrale in Economia Aziendale richiede una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice economica, aziendale, giuridica, quantitativa.

Le conoscenze richieste corrispondono a quelle che si acquisiscono con:

- 1) il conseguimento della Laurea nella classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- 2) il conseguimento della Laurea nella classe L-33 Scienze economiche avendo maturato almeno i seguenti crediti formativi nei settori qui riportati:
SECS-P/07: 10 cfu,
SECS-P/08: 10 cfu,
SECS-P/01: 20 cfu,
SECS-S/01: 10 cfu;
SECS-S/06: 15 cfu
IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/12: 25 cfu, di cui almeno 5 per ciascun settore IUS/01 e IUS/04
- 3) il conseguimento della laurea ai sensi del D.M 509/99 nella classe 17 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale.
- 4) il conseguimento della laurea ai sensi del D.M 509/99 nella classe 28 Scienze dell'Economia avendo maturato almeno i seguenti crediti formativi nei settori qui riportati:
SECS-P/07: 10 cfu,
SECS-P/08: 10 cfu
SECS-P/01 20 cfu,
SECS-S/01: 10 cfu,
SECS-S/06: 10 cfu,
IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12: 25 cfu, di cui almeno 5 per ciascun settore IUS/01 e IUS/04

Il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione viene accertata mediante esame della carriera universitaria del laureato e/o colloquio, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Economia aziendale prevede la discussione di un elaborato finale a conclusione di un progetto di ricerca o di lavoro sotto la guida di un docente che svolge le funzioni di relatore.

In particolare, la preparazione e la discussione finale del lavoro di tesi svolgono la funzione di rafforzare la capacità e l'autonomia di giudizio del laureato. La redazione della tesi costituisce, inoltre, un'utile opportunità per consolidare la padronanza di un metodo di analisi e di riflessione critica sui problemi e sulle dinamiche relative al funzionamento dei sistemi aziendali ed economici.

La preparazione dell'elaborato finale prevede inoltre da parte del candidato un'adeguata capacità di studio e di approfondimento teorico, con particolare attenzione ai temi di frontiera nel dibattito scientifico. Inoltre, nel lavoro il candidato deve mostrare di disporre di basi metodologiche adeguate all'esame degli ambiti disciplinari di maggior rilievo e di possedere capacità di analisi e di elaborazione critica.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, articolato in due curricula "Economia Aziendale e Management" e "Dottore Commercialista" è attivato da circa un decennio presso il Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni; esso rientra nella classe LM-77 (Classe delle lauree magistrali in Scienze Economiche e Aziendali). A partire dall'a.a. 2019/20 sarà attivo presso il Dipartimento un corso di laurea magistrale di nuova istituzione denominato "Innovation and International Management", il quale rientra nella medesima classe di laurea, ma presenta una differenziazione adeguata in punto di dotazione di crediti assegnati ai differenti settori scientifico-disciplinari.

Nello specifico, il corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, curriculum "Economia Aziendale e Management" presenta una diversificazione di 30 CFU con il nuovo corso di laurea, da ricondurre ai seguenti SSD: IUS/04 (6CFU), SECS-P/02 (12 CFU), SECS-P/10 (6 CFU) e SECS-S/01 (6CFU); mentre una diversificazione di ben 54 CFU se il confronto è fatto con il curriculum "Dottore Commercialista" da ascrivere ai seguenti SSD: IUS/12 (12CFU), SECS-P/02 (12 CFU), SECS-P/07 (12 CFU), SECS-P/07 (12 CFU) E SECS-S/01 (6CFU).

Peraltro, entrambi i corsi di laurea magistrale Economia Aziendale e Innovation and International Management hanno come obiettivo qualificante la formazione di laureati con una conoscenza avanzata in diversi settori scientifici dell'economia aziendale e delle discipline non strettamente aziendalistiche. Tuttavia, divergono fortemente per gli obiettivi formativi peculiari, riferiti all'innovazione e all'internazionalizzazione perseguiti dal corso di nuova istituzione. Più precisamente, mentre il corso di studi magistrale in Economia Aziendale (della medesima classe LM-77) mira a formare esperti in Business Administration, con lo sviluppo di competenze di

più ampio respiro sulle tematiche inerenti ai caratteri strategici e gestionali delle organizzazioni (ovvero consulenti proiettati all'esercizio della libera professione) il nuovo corso di studi in Innovation and International Management si prefigge di infondere sapere avanzato, preparando studenti dal profilo manageriale altamente specialistico in grado di comprendere, interpretare, governare e gestire processi di innovazione in senso ampio. Ciò nell'intento di favorire carriere in contesti caratterizzati da innovazione, digitalizzazione e a impatto knowledge intensive, con prevalente applicazione delle nuove tecnologie abilitanti come driver dell'internazionalizzazione.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In considerazione dei rilievi formulati dal CUN si è ritenuto opportuno prevedere 3 CFU obbligatori di lingua inglese nell'ambito delle "Ulteriori attività formative/ulteriori conoscenze linguistiche".

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Manager e consulente d'impresa

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati magistrali in Economia Aziendale (Curriculum Economia Aziendale e Management - percorso Business Administration) potranno svolgere diverse funzioni manageriali e consulenziali inerenti al governo delle imprese, ma anche di organizzazioni della pubblica amministrazione e del settore non profit.

Tali funzioni potranno riguardare: analisi strategica, analisi competitive, marketing, budgeting e reporting direzionale, progettazione funzionale dei sistemi informativi, corporate social responsibility, comunicazione e rendicontazione di sostenibilità, controllo e gestione della qualità, corporate governance, innovazione organizzativa, dei processi aziendali; business planning e start-up d'impresa, valutazioni aziendali, consulenza direzionale, check-up aziendali. Il laureato potrà avviare la propria carriera manageriale in azienda affiancando figure apicali dell'organizzazione e responsabili delle funzioni di gestione aziendali. Alternativamente, potrà trovare collocazione in società di consulenza o avviare una propria attività imprenditoriale e/o professionale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze manageriali sviluppate con il Corso, sia interfunzionali che specifiche, sono relative alle diverse aree di governo delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e del non profit. In particolare si tratta di competenze manageriali specializzate, in prevalenza, nelle seguenti aree: advanced accounting; analisi e programmazione economico finanziaria; corporate social responsibility e rendicontazione socio-ambientale; gestione delle risorse umane; pianificazione strategica e operativa; management strategico e marketing territoriale; gestione dei processi di cambiamento organizzativo e di innovazione aziendale; linguistiche; di diritto delle imprese e dei mercati; statistiche per le decisioni di impresa.

sbocchi occupazionali:

Il profilo professionale di Manager e consulente d'impresa trova sbocchi in aziende sia pubbliche, che private (operanti nei vari settori industriali, commerciali e finanziari), di dimensioni grandi e piccole (anche a carattere familiare), nonché in altre tipologie di organizzazioni, inclusi gli enti non profit e le imprese sociali per la copertura di posizioni di crescente responsabilità nei vari ambiti manageriali. Il laureato può, inoltre intraprendere un percorso imprenditoriale (start-up).

Manager delle imprese turistiche

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato del percorso in Tourism Management possono ricoprire ruoli manageriali, con elevate skills e capacità di tipo strategico-gestionale, sia in ambito di imprese private che di Enti ed organizzazioni pubbliche che operano nel turismo.

competenze associate alla funzione:

Il laureato ha una conoscenza approfondita delle principali dinamiche gestionali delle imprese del turismo e delle organizzazioni nel comparto dei beni culturali, con capacità di problem solving, di networking e di valorizzazione del territorio.

sbocchi occupazionali:

Manager di impresa turistica, a livello nazionale ed internazionale, dirigente di musei, di organizzazioni pubbliche del turismo, ivi incluse le agenzie di promozione turistica del territorio e le Destination Management Organization, su scala nazionale o internazionale.

Dottore Commercialista

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati magistrali in Economia Aziendale - curriculum COMMERCIALISTA potranno esercitare, tra l'altro, la professione di dottore commercialista; tuttavia l'esercizio dell'attività libero-professionale è subordinata ad un periodo obbligatorio di tirocini e al superamento dell'esame di stato abilitante.

A tale figura è attribuita una competenza specialistica nelle materie economico aziendali, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative. In altre parole, il laureato del corso potrà svolgere le funzioni di esperto in materie riservate ai dottori commercialisti, interagendo con altre figure professionali quali, a titolo esemplificativo, legali, e dopo aver maturato un'esperienza preferibilmente pluriennale, potrà coordinare gruppi di lavoro specializzati in consulenza aziendale, finanziaria, tributaria e amministrativa.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in Economia Aziendale - curriculum COMMERCIALISTA - potranno svolgere la funzione di dottore commercialista soprattutto in virtù delle competenze specialistiche acquisite in ambito economico-aziendale (ad esempio, ascrivibili alla misurazione e valutazione della performance, alla pianificazione economico-finanziaria d'impresa, alla finanza aziendale, al governo strategico aziendale). Inoltre il dottore commercialista è una delle figure abilitate a ricoprire il ruolo di organo delle procedure concorsuali (es: curatore, commissario straordinario).

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà ricoprire ruoli di consulente specialistico a supporto di aziende pubbliche o private, operanti in settori disparati, di piccole e medio/grandi dimensioni, nonché in aziende sane ovvero in crisi.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
 - Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
 - Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
 - Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
 - Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
 - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
 - Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
 - Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)
-

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista
-
-

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	24	54	24
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	24	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 96	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/12 - Storia economica SECS-P/13 - Scienze merceologiche SPS/07 - Sociologia generale	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90 - 159

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/09 , SECS-P/12 , SECS-P/13)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/02 , SECS-P/06 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/10)

Il ricorso a SSD indicati nelle tabelle ministeriali ma non necessariamente qui utilizzati per attività caratterizzanti si rende necessario allo scopo di integrare la formazione in coerenza con la possibilità di proporre agli studenti i curricula nei quali si intende articolare il corso di laurea magistrale.

In particolare, l'inserimento dei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09 e SECS-P/10 si propone di rafforzare la formazione nelle materie aziendali che costituiscono l'asse portante del corso di Laurea, con particolare riferimento alla preparazione in tema di analisi e controllo della performance di impresa, gestione aziendale, finanza, organizzazione.

Il corso di laurea ritiene inoltre di corredare la formazione impartita fornendo agli studenti la possibilità di approfondire aree tematiche collegate alla politica economica (SECS-P/02), all'economia applicata SECS-P/06), alla storia economica (SECS-P/12) e alla merceologia (SECS-P/13).

Note relative alle altre attività

L'intervallo di crediti formativi assegnato alle attività a scelta libera dello studente risponde all'esigenza di consentire agli studenti del corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale di approfondire con maggiore grado di dettaglio lo studio di alcune aree disciplinari giudicate di maggiore interesse e di più spiccata coerenza rispetto agli obiettivi formativi individuali.

È riconosciuta piena autonomia allo studente di conseguire i 12 CFU richiesti per le "Attività a scelta dello studente" tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il corso di laurea magistrale in Economia Aziendale prevede due curricula, precisamente: 1) Economia aziendale e Management, 2) Commercialista; l'intervallo di crediti attribuiti all'ambito giuridico delle attività caratterizzanti (6 - 24) è funzionale a tale articolazione del corso di laurea. Infatti, mentre il primo curriculum è maggiormente concentrato sulle discipline aziendalistiche e riserva all'ambito giuridico soltanto 6 CFU, il secondo curriculum prevede un totale di 24 CFU da conseguire con insegnamenti di area giuridica in considerazione del fatto che tali conoscenze sono indispensabili non soltanto alla formazione della figura professionale del Dottore Commercialista, ma anche al superamento dell'esame di Stato abilitante. Il curriculum, così articolato, risulta altresì coerente con quanto previsto nella convenzione dell'8.01.2016 (prot. N. 000994) stipulata tra l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Napoli.

RAD chiuso il 16/05/2019